

**Italy for
Climate**



ENEA

Agente nazionale per le nuove tecnologie,
energia e lo sviluppo economico sostenibile



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

con il patrocinio di

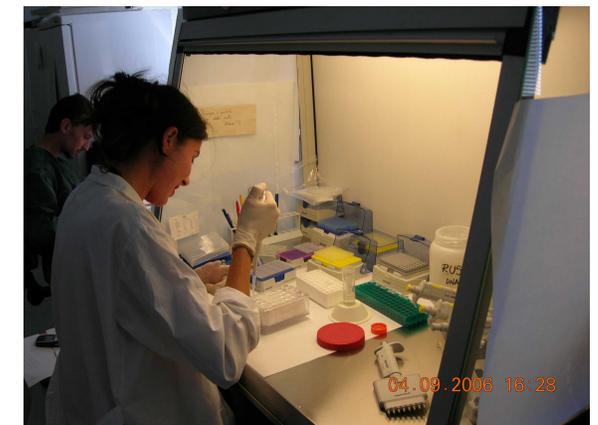
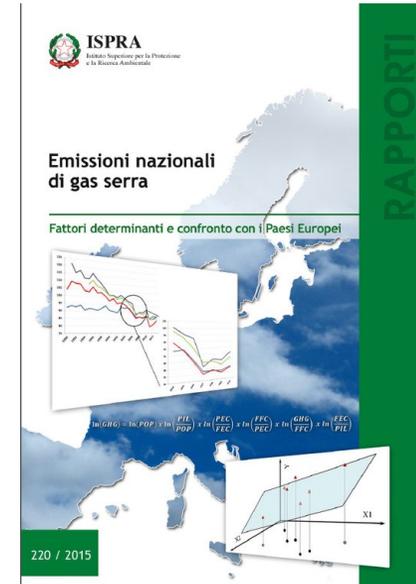
Conferenza nazionale sul clima 2020



Una roadmap climatica per l'Italia

Alessandro Bratti
Direttore Generale di Ispra

- Reportistica
- Sistemi informativi
- Controlli ambientali
- Ricerca
- Network internazionali
- Informazioni satellitari

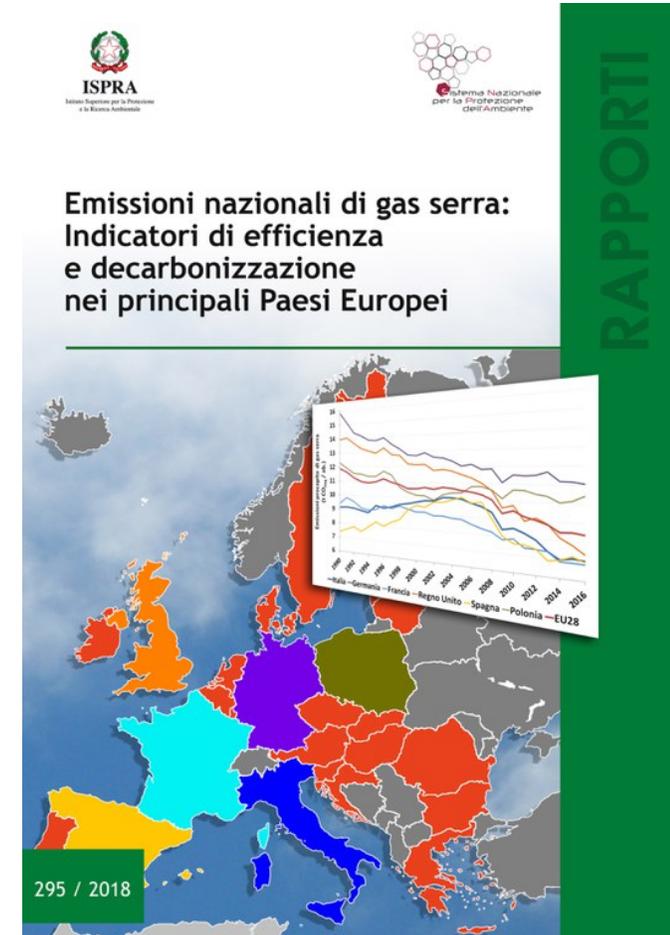


Per valutare le politiche messe in atto a livello nazionale per fronteggiare i cambiamenti climatici, e ***il rispetto degli impegni di riduzione delle emissioni previsti dagli accordi internazionali, è fondamentale monitorare l'andamento delle emissioni dei gas-serra e degli inquinanti atmosferici.***

L'ISPRA è responsabile della predisposizione e comunicazione dell'inventario nazionale delle emissioni di gas serra, nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), del [Protocollo di Kyoto](#) e del [Meccanismo di Monitoraggio](#) delle emissioni di gas serra dell'Unione Europea.

ISPRA è responsabile anche del reporting delle emissioni transfrontaliere nell'ambito della [Convenzione sull'Inquinamento Transfrontaliero a Lungo Raggio \(CRLTAP/UNECE\)](#) e dalle Direttive europee sulla limitazione delle emissioni.

ISPRA è infine responsabile della trasmissione di proiezioni delle emissioni di gas serra all'[Unione Europea](#) e all'[UNFCCC](#) e valutazione degli impatti emissivi di politiche e misure.





con il patrocinio di

I4C Italy for Climate

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

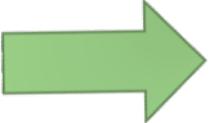
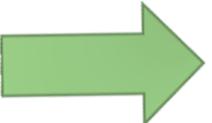
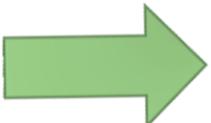
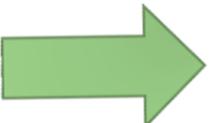
Conferenza nazionale sul clima 2020

Una roadmap climatica per l'Italia

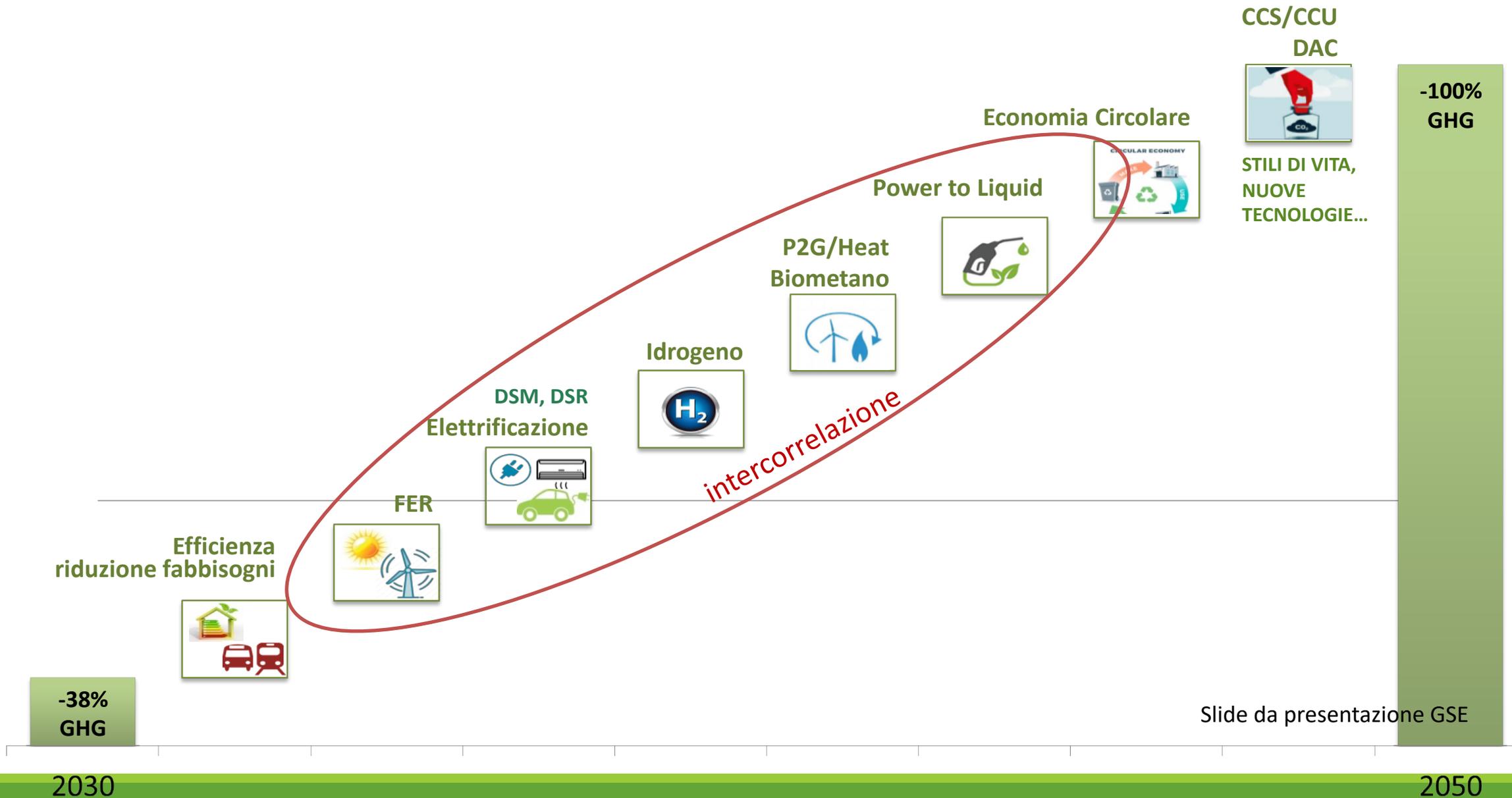
Elementi chiave

Energia

Per garantire energia pulita, sicura e alla portata di tutti entro il 2050, il Green Deal prevede un'azione congiunta di Unione e Stati membri volta a:

-  Aumentare le fonti rinnovabili e a bassa emissione di CO2.
-  Decarbonizzare il settore energetico
-  Aumentare l'efficienza energetica.
-  Sviluppare le infrastrutture smart.

Le principali opzioni della Long Term Strategy



Slide da presentazione GSE

SECONDO TRIMESTRE 2020 EFFETTO COVID 19

Emissioni di gas serra: stima 2020

Settore	Emissioni GHG 2019 ^(a) (Mt)	Emissioni GHG 2020 ^(b) (Mt)	Variazione 2019-2020 (%)
Produzione di energia	98.539	90.430	-8,2
Industria (consumi energetici)	51.958	48.060	-7,5
Trasporti	103.940	90.147	-13,3
Riscaldamento (famiglie, imprese e PA)	81.665	76.798	-6,0
Altro (processi industriali, F-gas, uso di solventi, agricoltura, rifiuti)	81.426	80.773	-0,8
Totale	417.527	386.208	-7,5

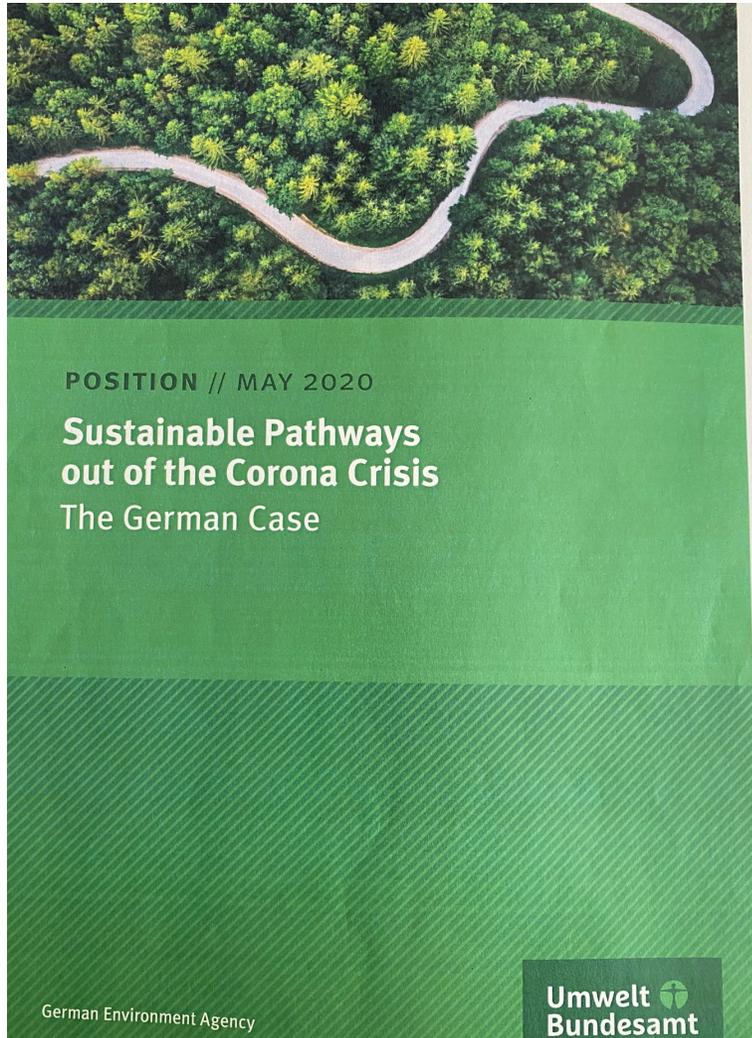
(a) dato provvisorio;

(b) stima preliminare

Considerazioni

- Il percorso di decarbonizzazione tracciato suggerisce di armonizzare le politiche attuative del PNIEC e del Green New Deal (e, più in generale, che incidono su settori rilevanti per le emissioni) con gli obiettivi di lungo termine, partendo dalla condivisione della Strategia con il Cipe e i nuovi obiettivi comunitari al 2030 (-50-55% GHG)
- E' opportuno monitorare, a livello nazionale/europeo/internazionale, l'effettivo realizzarsi dei presupposti tecnologici, ad esempio sull'idrogeno, insieme alla sostenibilità economica e sociale dello scenario delineato;
- Pare comunque necessaria una rafforzata cooperazione a livello europeo, ad esempio per: i) ricerca di soluzioni innovative; ii) definizione di set comuni di regole comuni funzionali alla transizione energetica; iii) orientamenti in merito ai vettori energetici da privilegiare per i diversi usi finali, eventualmente anche in parziale deroga al principio di neutralità tecnologica.

Considerazioni



Gestione forestale sostenibile
Pratiche agronomiche
Strategia economia circolare (Agenzia virtuale con Enea)
Grandi emettitori industriali (es: ILVA)
Mobilità (non solo elettrico)
Governance ETS
CCS
Sussidi ambientalmente dannosi
Commissione VIA, PNIEC
Ristrutturazione del patrimonio edilizio

Considerazioni

- Sembra comunque utile:
 - Promuovere una maggiore collaborazione tra i gestori dei sistemi di trasmissione dell'elettricità e di trasporto del gas, con pianificazioni congiunte e valutando le esigenze di adeguamento delle infrastrutture;
 - Approfondire gli studi sulla sicurezza, adeguatezza, resilienza e modalità di gestione del sistema elettrico, destinato a un assetto sostanzialmente diverso da quello attuale;

Considerazioni

- Condividere lo scenario con altre Amministrazioni (ad esempio Mibact e regioni) e incrementare gli strumenti per gestire/comporre i potenziali “conflitti” tra la massiva diffusione delle rinnovabili e “altri” obiettivi ambientali (consumo di suolo, tutela paesaggio, qualità dell’aria);
- Approfondire l’impatto dei cambiamenti climatici, in particolare sulla produzione da rinnovabili (sono già stati considerati gli effetti energetici in termini di gradi/giorno e quelli sul comparto agricolo e forestale).

Grazie